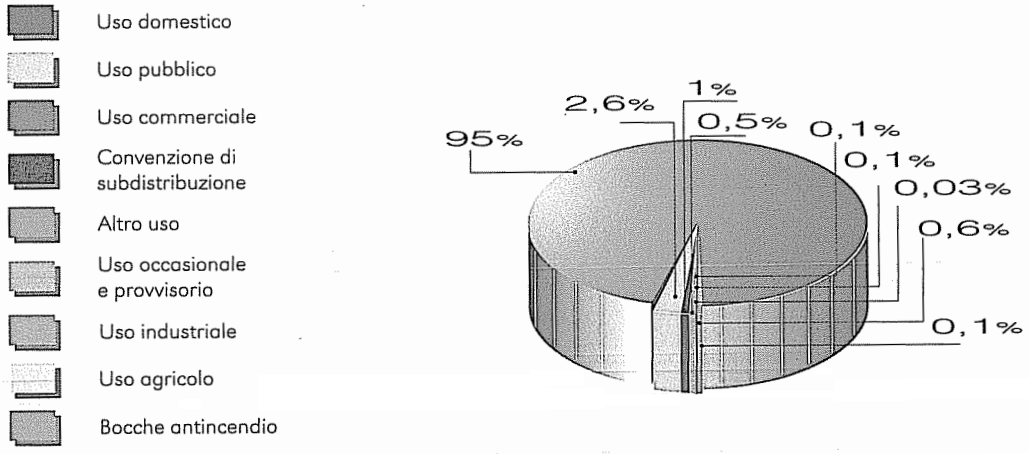
Settore commerciale

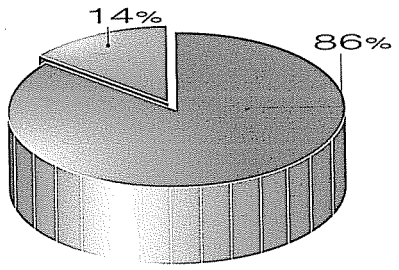
Soprattutto nel settore commerciale la trasformazione ha comportato un importante processo di ridefinizione del ruolo della Società nei rapporti con la clientela la cui valenza è tale da evidenziarlo in apposito paragrafo dedicato ai rapporti con la clientela.
La nuova struttura commerciale della Società è fortemente orientate sia al customer care che alla definizione delle politiche marketing e commerciali aziendali.
L'Acquedotto Pugliese così pone le basi di un'attenta politica commerciale incentrata su criteri di qualità, efficienza ed economicità, fondata sulla programmazione dell'intero ciclo di gestione clienti in coordinamento con le unità periferiche.
A supporto delle attività commerciali dell'azienda è stata svolta una puntuale attività di organizzazione sistematica dei dati e delle informazioni tecnico - commerciali che ha condotto alla creazione di un articolato database contenente tra l'altro le informazioni relative alla clientela AQP, alle tipologie contrattuali e tariffarie, ai consumi, alle distribuzioni territoriali dei consumi e dei contratti.
Si è raggiunto così l'obiettivo di costituire un osservatorio tecnico/commerciale dell'AQP a supporto del management per la definizione di strategie e politiche aziendali, rappresentando nel contempo una fonte di indirizzo e di engineering per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo commerciale AQP.
Qui di seguito vengono riportare le tavole di distribuzione dei clienti AQP. Nel corso del 1999, si è registrato un incremento dell'1,28% della clientela rispetto all'anno precedente.

CLIENTI ACQUEDOTTO	877.874
USO DOMESTICO	837.900
USO PUBBLICO	22.409
USO COMMERCIALE	7.227
USO OCCASIONALE E PROVVISORIO	3.444
USO INDUSTRIALE	990
USO AGRICOLO	714
CONVENZIONE DI SUBDISTRIBUZIONE	222
BOCCHE ANTINCENDIO	4.360
ALTRO USO	608

Distribuzione clienti Acquedotto

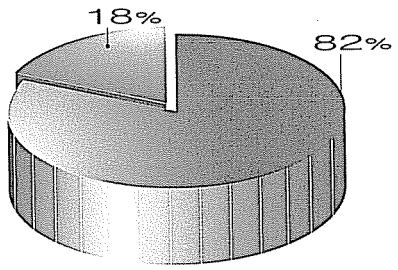


Distribuzione clienti allontanamento



CLIENTI ALLONTANAMENTO	636.639
CLIENTI ALLONTANAMENTO AQP	550.055
CLIENTI ALLONTANAMENTO C/TERZI	86.584

Distribuzione clienti depurazione



CLIENTI DEPURAZIONE	636.284
CLIENTI DEPURAZIONE AQP	522.567
CLIENTI DEPURAZIONE C/TERZI	113.717

I "Clienti allontanamento e depurazione c/terzi" sono utenti di altri soggetti titolari del servizio di fognatura e/o depurazione (in massima parte Comuni). La Società, in quanto titolare del servizio di acquedotto, provvede per questi soggetti alla riscossione dei corrispettivi relativi ai servizi prestati.

Settore energia

È stato costituito il settore energetico e le figure dei responsabili per l'utilizzo razionale dell'energia, che hanno svolto la continua attività di ottimizzazione dei contratti e di individuazione delle possibili fonti di risparmio energetico.
In particolare nel 1999 è stata messa a punto un convenzione con l'ENEL che associata all'attività di ottimizzazione dell'uso dell'energia elettrica ha dato come risultato una significativa riduzione dei costi a fronte dell'incremento dei consumi di energia, dovuto all'incremento dell'utilizzo degli impianti.

Si riepilogano i consumi di AQP

	1998	1999	VARIAZIONE %
ENERGIA ATTIVA CONSUMATA (MILIONI KWH)	563,31	614,31	+9,1

Inoltre è stato definito con l'ENEL-Trade un nuovo contratto di fornitura dell'energia particolarmente vantaggioso in riferimento al D.L. n. 79 del 16/3/99 (liberalizzazione energia elettrica), per gli impianti definiti "clienti idonei": Parco Del Marchese, Sinni, Camastra.

Settore amministrazione finanza e controllo

Con la trasformazione in società per azioni, AQP ha gestito il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello della contabilità economico patrimoniale, garantendo l'integrità e la completezza delle risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie dell'intero esercizio 1999.
Tale cambiamento, i cui ragguagli tecnici sono forniti in nota integrativa, ha rappresentato anche una profonda evoluzione culturale per l'intera azienda, ed è stato accompagnato da una profonda revisione delle procedure amministrative e di controllo: in particolare, sono state introdotte le metodiche di budgeting per orientare e monitorare i diversi centri di responsabilità, inducendoli a lavorare per obiettivi.
Inoltre, con l'avvento della S.p.A. e con l'abolizione della figura storica del cassiere dell'Ente, la gestione finanziaria ha acquisito una dignità autonoma di importante funzione aziendale e, sulla scorta di una pianificazione gestionale e tenuto conto del buon apprezzamento della posizione finanziaria di AQP manifestato dal ceto bancario, si è provveduto ad aprire adeguate linee di credito necessarie, oltre che a coprire temporanei fabbisogni di cassa, a sostenere le preventivate attività di sviluppo.

Settore sistemi informatici

Nel corso del 1999 la Società ha provveduto alla realizzazione di importanti attività nell'ambito dell'Information Tecnology. La Società proveniva da oltre un decennio di gestione in service dei servizi informatici, limitata all'automazione di pochi servizi e caratterizzata da un'informatizzazione con un'architettura centralizzata e totalmente proprietaria.

Le principali azioni intraprese sono qui di seguito sintetizzate:

- Realizzazione del sistema di cablaggio strutturato per dati e fonia di tutte le sedi dell'AQP, che ha la disponibilità di collegare 2.380 Personal Computer o apparecchi telefonici;
- Realizzazione dell'architettura distribuita (client-server) del nuovo sistema informatico, che prevede un sistema che garantisce alta affidabilità e continuità del servizio, a cui sono connessi nodi elaborativi distribuiti. L'architettura realizzata consente il collegamento di posti di lavoro installati presso le sedi periferiche distribuite sul territorio di Puglia e Basilicata ed è conforme agli standard dell'Information Tecnology;
- Utilizzo di nuove procedure applicative relative all'area billing e commerciale, area economico-patrimoniale e budget, area risorse umane ed area approvvigionamenti;
- Ridefinizione organizzativa ed implementazione funzionale del sistema ottico-digitale di letturazione dei contatori, che ha consentito una standardizzazione degli ambienti operativi utilizzati ed una conseguente integrazione con l'intero sistema informativo aziendale;
- Realizzazione di un sistema intranet e di posta elettronica aziendale, per il quale è stato realizzato un accurato sistema di controllo e di protezione accessi;
- Diffusione di stazioni di lavoro informatizzate, che ha consentito di attivare un processo di informatizzazione distribuita su tutte le sedi periferiche dell'AQP per l'utilizzo sia di software specifici per le procedure applicative che di office-automation e di dotare quasi ogni dipendente avente mansioni di ufficio di un Personal Computer.

Settore acquisti ed approvvigionamenti

Con la trasformazione in S.p.A. nel settore degli acquisti sono state messe in campo importante iniziative.
La riorganizzazione della struttura preposta si è rilevata positiva dando al settore un nuovo ruolo nella catena del valore aziendale.
Le attività sono state indirizzate:

- Ad una corretta programmazione degli acquisti, soprattutto di quei materiali ed attrezzature ritenute strategiche per le attività aziendali;
- Alla normalizzazione delle procedure di acquisto.
  L'insieme delle iniziative portate avanti nel comparto degli approvvigionamenti ha prodotto risultati in termini economici che possono nel complesso considerarsi estremamente vantaggiosi per la Società. Alcuni di questi risultati - riguardanti forniture di rilevante entità economica che vengono affidate attraverso l'espletamento di gare comunitarie ovvero con procedure negoziate ad inviti diretti – sono stati raguardevoli in termini di risparmio rispetto ai prezzi delle precedenti aggiudicazioni.
  Infatti si sono registrati miglioramenti dei prezzi dei materiali acquistati che vanno da un minimo del 2,5% ad un massimo del 52,9% come nel caso dell'ipoclorito.
  La trasformazione dell'EAAP in società per azioni non ha comportato un logico e conseguente snellimento nelle procedure delle gare di appalto di lavori e forniture c.d. «sopra soglia» (5.000.000 DSP per lavori e 400.000 DSP per forniture), essendo la Società, quale impresa pubblica, soggetto aggiudicatore obbligato per la scelta del contraente ad esperire gare ad evidenza pubblica.
  Come procedura di scelta del contraente nelle gare sopra soglia la Società ha privilegiato quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa ritenendola la più idonea a garantire la qualità e la sicurezza della prestazione.


Principali
investimenti

Prima della trasformazione gli investimenti erano condizionati in modo determinante dalla disponibilità dei finanziamenti pubblici. Non esisteva pertanto una politica attiva degli investimenti.
Forti di una rinnovata capacità finanziaria, di strutture amministrative e tecniche qualificate e di nuovi strumenti operativi, quale il budget, nel corso del 1999 è stato messo a punto un piano di investimenti, per il quinquennio 2000 - 2005, per complessivi 1.221,2 miliardi, di cui 218,2 miliardi a carico di AQP, che si sviluppa secondo due direttrici fondamentali:
A) incremento degli standard di servizio;
B) salvaguardia e protezione della risorsa idrica.
In aggiunta a quanto previsto nel suddetto piano, per il 2000, sono stati previsti ulteriori 90 miliardi di investimenti a vario titolo.

PRINCIPALI INTERVENTI

Tuttavia, nel corso del 1999, non sono mancati importanti e significativi interventi finalizzati:

- Al ripristino del dissesto della galleria Pavoncelli del Canale Principale, di cui si è già trattato, che, con gli interventi di risanamento sui ponti canale previsti nei quattro lotti per il Sele-Calore, con gli ulteriori interventi di rafforzamento all'interno della galleria Pavoncelli in corso di pianificazione, prolungheranno la vita utile dell'intera opera di ulteriori 20 anni;
- Ad un primo potenziamento, per sopperire alle emergenze, in vista di un successivo ampliamento, dell'impianto di sollevamento del By-pass di Caposele;
- Alla costruzione di un nuovo impianto di sollevamento a Padula, necessario per l'alimentazione dell'Alta Irpinia durante l'erogazione di portate eccedenti 1000 l/sec attraverso il il By-Pass di Caposele.

Detti lavori presso Caposele e Padula si completeranno entro l'anno 2000, e riguarderanno il montaggio delle apparecchiature acquistate e per la realizzazione di un sistema di telecontrollo del nodo idrico.

PARTECIPAZIONI

Nel corso del 1999 la Società, nell'ambito di una politica di rafforzamento e di espansione nel mercato dei servizi idrici sia a livello nazionale che estero, ha acquistato due importanti partecipazioni:

- La maggioranza relativa di Tesima SpA, società specializzata nella produzione di servizi di software per la cartografia e le utenze

Ad oggi la compagine azionaria di tale società è così costituita:

SOCIETÀ	PARTECIPAZIONE AZIONARIA
AQP	40%
ACEA	10%
ARIN	25%
PUBLISERVIZI	10%
TGR - SOCIETÀ DEL MANAGEMENT	15%

Attraverso Tesima SpA, AQP intende realizzare, nell'interesse comune degli altri partners, un sistema di software gestionali, di sviluppo industriale, tale da costituire un ventaglio di soluzioni operative efficienti, efficaci ed economiche, per gli operatori nel campo della gestione dei servizi idrici e di altri servizi di pubblica utilità.
Tesima SpA inoltre può costituire un valido supporto tecnico per la preparazione del materiale necessario per la partecipazione ai bandi di gara volti ad assegnare la gestione del servizio idrico integrato negli Ambiti Territoriali Ottimali.

- Il 16,67% delle quote del Consorzio Acquedotto Albania-Italia che, come si è avuto già modo di accennare, ha come obiettivo l'ottenimento della concessione per la realizzazione e gestione di un acquedotto sottomarino tra i due paesi. Partecipano al Consorzio il Gruppo IRI-IRITECNA, il gruppo ENI, la Soc. franco-tedesca EUROPIPE e altre primarie imprese italiane. L'opera che si intende realizzare potrà garantire alla Puglia un approvvigionamento idrico di circa 130/140 milioni di metri cubi annui. Il progetto prevede la realizzazione di una condotta che, dopo un percorso di 100 Km nel sud dell'Albania, giungerà in prossimità della città di Valona, da dove inizierà l'attraversamento del Canale d'Otranto con un tracciato sottomarino della lunghezza di 85 Km ed una profondità massima di 855 metri. L'acqua raggiungerà il serbatoio di Galugnano, gestito da AQP, e da lì distribuita alla regione.

Il progetto, ha trovato ulteriore impulso anche a seguito della "Dichiarazione congiunta per una piattaforma programmatica di collaborazione economica tra Italia ed Albania" firmata a Tirana il 6 agosto 1998, dove i due Governi hanno indicato tra gli obiettivi primari la valorizzazione delle risorse idriche albanesi, la cui abbondanza e qualità possono essere utilizzate sia per la vendita ad altri paesi, sia soprattutto per lo sviluppo economico e sociale dell'Albania.